



Repubblica Italiana



Regione Calabria

## Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

### DECRETO COMMISSARIALE N. 258 del 15/09/2020

Piano operativo Ambiente FSC 2014-2020 – Delibere CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 e n. 31 del 21.03.2018. II addendum - Sotto piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”

Decreto di avvalimento della Città Metropolitana di Reggio Calabria per la realizzazione dei seguenti interventi:

18IR002/G3 “Sistemazione idraulica per la messa in sicurezza degli affluenti della fiumara Annunziata”. CUP J35J19000220001. Importo finanziato €. 500.000.

18IR003/G4 “Sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Armo”. CUP J35J19000180001. Importo finanziato €. 2.000.000,00.

18IR004/G4 “Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Catona nel Comune di Reggio Calabria” CUP J35J19000190001. Importo finanziato €. 1.500.000,00.

18IR005/G4 “Interventi di sistemazione idraulica Pellarò\_S Giov\_Macellari”. CUP J35J19000200001. Importo finanziato €. 1.500.000,00.

18IR006/G4 “Sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Gallico”. CUP J35J19000210001. Importo finanziato €. 1.500.000,00.

18IR007/G3 “Sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Torbido” CUP J35J19000230001. Importo finanziato €. 800.000,00.

18IR008/G3 “Sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Valanidi”. CUP J35J19000240001. Importo finanziato €. 2.000.000,00.

### IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Calabria, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 23, unitamente all'Atto integrativo all'Accordo stesso sottoscritto in data 9 gennaio 2018;
- VISTO** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 con il quale vengono emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del d.l. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n.19 - fog. 343;



Repubblica Italiana



Regione Calabria

## Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

- VISTO** l'articolo 10 della Legge n.116 del 11/08/2014, pubblicata sulla GURI n. 192 del 20/08/2014, S.O. n. 72/L, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, ed in particolare il comma 1, che dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”* altresì il comma 4 che ha previsto: *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”;*
- VISTO** l'articolo 7 della Legge n.164 del 11/11/2014, pubblicata sulla GURI n. 262 del 11/11/2014, S.O. n.85/L, di conversione del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, ed in particolare il comma 4, che dispone che *“Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.”;*
- VISTO** il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in attuazione dell'art. 10, comma 11 del decreto legge n. 91 del 2014;
- VISTA** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1.9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica “ambiente”, individuando, tra l'altro, i principi e i criteri di funzionamento e utilizzo di tali risorse;
- VISTA** la delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016 di Approvazione del Piano operativo “Ambiente”, FSC 2014-2020 nell'ambito del quale è previsto il sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” in capo alle competenze della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTA** la Circolare n. 1 del 26 maggio 2017 del Ministero della coesione territoriale e il Mezzogiorno recante disposizioni circa l'attuazione delle Delibere sopra citate in particolare relativamente alla governance, alla riprogrammazione e revoca delle risorse finanziarie;



Repubblica Italiana



Regione Calabria

## Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

- CONSIDERATO** che nell'ambito del predetto sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" è prevista la Linea di azione 1.1.1 denominata "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", che a sua volta si articola, in merito alla ripartizione finanziaria, in "Regioni del Centro - Nord" e "Regioni del Mezzogiorno"
- VISTA** la delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo Addendum al Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 che assegna una dotazione finanziaria integrativa alla linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- VISTA** la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il secondo addendum al piano Operativo Ambiente, di competenza del Ministero dell'Ambiente e delle tutela del territorio e del Mare, per un valore complessivo di €. 782 milioni, a valere sulle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 con le modifiche proposte dal Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno;
- VISTA** la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio che ha ridefinito il quadro finanziario e programmatorio complessivo del fondo per lo sviluppo e coesione 2014-2020;
- VISTA** la delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha preso atto degli esiti della cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi a piani operativi e interventi approvati con delibere n. 10, n. 11, n. 14, n. 15 e n. 18 del 28 febbraio 2018;
- VISTO** il D.P.C.M. 20 febbraio 2019 di "Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale";
- CONSIDERATO** che il sopradetto D.P.C.M. dispone che il Piano Operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019 sia adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare;
- VISTA** la nota al prot di questo ufficio n. 3822 del 18.11.2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare con la quale è stata comunicata la conclusione positiva dell'istruttoria, effettuata dalla Direzione ai sensi del D.P.C.M. 28 maggio 2015, sulle richieste di finanziamento degli interventi di cui in oggetto, a valere sul II Addendum al Piano Operativo "Ambiente" – Linea di azione 1.1.1 denominata "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- VISTO** il D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 con il quale si è proceduto ad adottare il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019;
- CONSIDERATO** che il D.P.C.M. da ultimo richiamato sono riportati, nell'allegato relativo agli interventi afferenti alla linea di finanziamento "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" - Addendum II al piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 (Delibere Cipe n. 11/2018 e n. 31/2018), quelli riportati in oggetto per un importo complessivo di €. 9.800.000,00;
- CONSIDERATO** che le procedure per il trasferimento delle risorse poste a finanziamento sono disciplinate da quanto al riguardo riportato nelle citata delibera CIPE n. 25/2016 nonché nella circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione Territoriale e il Mezzogiorno, ovvero:
- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per singolo intervento;

Copia informatica  
conforme ai sensi  
dell'art. 23 bis  
del CAD e s.m.

Cittadella Regionale - Loc. Germaneto - 3° piano, lato Ponente Z2 – 88100 CATANZARO  
Tel. 0961/858219 email: [info@dissestocalabria.it](mailto:info@dissestocalabria.it) - PEC: [info@pec.dissestocalabria.it](mailto:info@pec.dissestocalabria.it)  
web: [www.dissestocalabria.it](http://www.dissestocalabria.it)

3 di 6



Repubblica Italiana



Regione Calabria

## Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

- pagamenti intermedi fino all'85% dell'importo assegnato a ciascun intervento, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute da beneficiario;
- saldo del 5% per ciascun intervento, a seguito della conclusione dell'intervento;

- VISTO** l'art. 97 del decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, nella parte in cui prevede che *“al fine di sostenere gli interventi finanziati con risorse del Fondo sviluppo di coesione 2014-2020 nell'ambito dei piani operativi delle amministrazioni Centrali e dei patti per lo sviluppo, le anticipazioni finanziarie di cui al punto 2 lettera b) della delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione economica n. 25 del 10 agosto 2016, e di cui al punto 3.4 della delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, possono essere richieste nella misura del 20 per cento delle risorse assegnate ai singoli interventi, qualora questi ultimi siano dotati, qualora questi ultimi siano dotati, nel caso di interventi infrastrutturali, di progetto esecutivo approvato,....”*;
- VISTA** la Contabilità Speciale n. 5605 intestata a favore del Commissario, nella titolarità della quale il Presidente della Regione Calabria è subentrato ai sensi del sopra citato D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014;
- CONSIDERATO** che in data 15 febbraio 2020 l'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte di Appello di Catanzaro ha proceduto a proclamare eletta quale Presidente della Giunta regionale della Regione Calabria l'onorevole Jole Santelli che assume al contempo, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 116/2014 le funzioni di Commissario Straordinario delegato;
- VISTO** il Decreto Commissariale n.54 del 19.05.2020 con il quale l'Ing. Francesco Tarsia è stato nominato Soggetto Attuatore di questa Struttura commissariale, ai sensi dell'art.10 comma 2-ter della legge n.116 dell'11.08.2014 e della Legge 205/2017 art. 1 comma 512;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 108 del 18 aprile 2018 con il quale è stato approvato il *“Regolamento recante norme e procedure dei rapporti di avalimento per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma del 25 novembre 2010, dal I Atto integrativo del 9 gennaio 2018 e dal Patto per lo sviluppo della Regione Calabria”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e s.m.i;
- CONSIDERATO** che al fine di procedere all'avvio delle attività di progettazione degli interventi sopra citati è necessario individuare, in ossequio a quanto previsto dal Decreto Commissariale n. 108 del 18 aprile 2018, l'Ente Avvalso;
- CONSIDERATO** che agli interventi rientranti nella fattispecie in esame è applicabile in via analogica, trattandosi di fondi statali trasferiti sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario delegato, la disciplina di cui al Decreto Commissariale n.108/2018;
- CONSIDERATO** che, per come indicato nel Regolamento di avalimento di cui al Decreto commissariale n.108/2018, tramite apposita Convenzione di avalimento da sottoscrivere con l'Ente Avvalso, verranno individuati gli obblighi dell'ente avvalso per la realizzazione delle attività di che trattasi;



Repubblica Italiana



Regione Calabria

## Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

**VISTO** che il Regolamento prevede che l'Ente avvalso approvi con proprio Atto deliberativo lo schema di Convenzione e lo trasmetta al Commissario insieme con la documentazione di necessaria per la successiva sottoscrizione;

**CONSIDERATO** che per i suddetti interventi è stata accertata la somma necessaria per l'avvio delle attività giuste D.P.C.M. del 2 dicembre 2019;

**CONSIDERATO** il visto di regolarità contabile apposto dal responsabile servizi finanziari contabili e di ragioneria:

**Responsabile Servizi Finanziari,  
Contabili e di Ragioneria**

*Dott. Giovanni Gervino*  
(Con firma digitale)

Per le finalità e le causali esposte in premessa, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di lavori pubblici e di contabilità generale dello Stato, considerati i poteri e le deroghe di seguito elencati:

- art. 20, comma 4 della Legge 28 gennaio 2009 n.2 “Conversione in legge, con modificazioni del D.L. 29 novembre 2008, n.185” che assegna ai Commissari Straordinari i poteri, anche sostitutivi, previsti dall'art.13 della Legge 23 maggio 1997, n.135 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 25 marzo 1997, n.67”;
- art. 17, della Legge 26 febbraio 2010, n.26 “Conversione in legge, con modificazioni del D.L. 30 dicembre 2009, n.195;
- art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n.116 “Conversione in legge con modificazioni del D.L.24 giugno 2014, n.91”;
- Decreto Legge 133/2014, per come convertito in Legge n. 164 dell'11 novembre 2014.

Tutto ciò premesso e considerato,

### DECRETA

1. Le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente decreto.
2. Di avvalersi per la realizzazione dei seguenti interventi della Città Metropolitana di Reggio Calabria:
  - 18IR002/G3 “Sistemazione idraulica per la messa in sicurezza degli affluenti della fiumara Annunziata”. CUP J35J19000220001. Importo finanziato €. 500.000.
  - 18IR003/G4 “Sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Armo”. CUP J35J19000180001. Importo finanziato €. 2.000.000,00.
  - 18IR004/G4 “Interventi di sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Catona nel Comune di Reggio Calabria” CUP J35J19000190001. Importo finanziato €. 1.500.000,00.
  - 18IR005/G4 “Interventi di sistemazione idraulica Pellaro\_S Giov\_Macellari”. CUP J35J19000200001. Importo finanziato €. 1.500.000,00.
  - 18IR006/G4 “Sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Gallico”. CUP J35J19000210001. Importo finanziato €. 1.500.000,00.
  - 18IR007/G3 “Sistemazione idraulica per la messa in sicurezza del torrente Torbido” CUP J35J19000230001. Importo finanziato €. 800.000,00.

Copia informatica  
conforme ai sensi  
dell'art. 23 bis  
del CAD e s.m.

Cittadella Regionale - Loc. Germaneto - 3° piano, lato Ponente Z2 – 88100 CATANZARO  
Tel. 0961/858219 email: [info@dissestocalabria.it](mailto:info@dissestocalabria.it) - PEC: [info@pec.dissestocalabria.it](mailto:info@pec.dissestocalabria.it)  
web: [www.dissestocalabria.it](http://www.dissestocalabria.it)



Repubblica Italiana



Regione Calabria

## *Ufficio del Commissario Straordinario Delegato*

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

---

- 18IR008/G3 “Sistemazione idraulica per la messa in sicurezza della fiumara Valanidi”. CUP J35J19000240001. Importo finanziato €. 2.000.000,00.
- 3. Di demandare la disciplina di dettaglio del rapporto di avvalimento alla stipula di apposita Convenzione.
- 4. Di notificare il presente Decreto di Avvalimento all' Ente Avvalso.
- 5. Il presente decreto è altresì pubblicato ai sensi del Decreto Legislativo n. 97/2016.

### **Il Soggetto Attuatore**

*Ing. Francesco Tarsia*  
*(con firma digitale)*